

LA PROVINCIA

AGENDA
DEL
TERRITORIO

Cazzago

Il Comune va su Facebook
On line la pagina Facebook istituzionale del Comune di Cazzago. La pagina verrà utilizzata per diffondere notizie e promuovere eventi.

Rezzato

«I presepi in concorso»
È aperta sino al 7 gennaio la mostra «I presepi in concorso» allestita nel cortile della canonica di S. Giovanni Battista in piazza Vantini.

Gussago

Si pattina fino al 7 gennaio
All'ice village: si pattina fino al 7 gennaio. Il villaggio di Natale con pista di ghiaccio è aperta tutti i giorni. Info: emozionigus@gmail.com.

Borgosatollo, Provaglio, Pisogne e Breno: la Bellezz@ vale 2 milioni

Ecco i quattro interventi che riceveranno fondi per recuperare i luoghi dimenticati della cultura

Ilaria Rossi
i.rossi@giornaledibrescia.it

■ Una salutare iniezione di euro per la bellezz@ in terra bresciana. Quasi due milioni arriveranno - si spera presto - dal Governo, che ha finalmente rotto gli indugi e diffuso i destinatari del finanziamento «Bellezz@», per il recupero dei luoghi culturali dimenticati. Quattro gli interventi bresciani che sono stati scelti fra gli oltre 7.500 segnalati un po' in tutta Italia. Nel maggio del 2016, infatti, l'allora Governo Renzi aveva messo a disposizione di amministratori, enti privati, cittadini e associazioni un indirizzo mail a cui far pervenire indicazioni su luoghi e monumenti da salvare e riscoprire.

I due teatri. Dopo un lungo silenzio, che paventava il definitivo oblio, nelle scorse ore la Commissione ha sciolto le riserve, appena in tempo per recapitare ai sindaci un regalo di fine anno. A brindare, nel Bresciano, saranno il cinquecentesco santuario della Madonna del Corno a Provaglio, il teatro parrocchiale di Pisogne, il progetto sul turismo leonardesco del liceo Golgi di Breno e il teatro comunale di Borgosatollo. I quattro progetti sono stati premiati con erogazioni sostanziose, commisurate alle richieste e alla complessità degli interventi.

A Borgosatollo il teatro comunale «è il principale riferimento culturale, nonostante i non indifferenti acciacchi» specifica il sindaco Giacomo Marniga. Perciò, per partecipare al bando «Bellezz@», gli amministratori hanno chiamato alle armi tutti i cittadini, invitandoli a segnalare al Governo il progetto di sistemazione del loro teatro. E così è stato, con l'impegno dell'assessore Marco Frusca che ha corredato l'iniziativa popolare con un prospetto ufficiale dell'intervento da 169mila euro. «E tanto abbiamo ricevuto - annuncia Frusca - : ciò ci conferma la bontà dell'intervento, che è stato in parte già realizzato. Utilizzeremo i fondi in arrivo per coprire le spe-

se e investiremo il resto in ulteriori migliorie per il nostro teatro».

Giungerà «a posteriori» anche il maxi finanziamento concesso dal Governo al teatro parrocchiale di Pisogne: il milione e 140mila euro in arrivo servirà a coprire buona parte dei lavori che sono stati già avviati sull'edificio.

La spesa complessiva si aggira intorno a 1,6 milioni: cifra necessaria a realizzare una struttura versatile e tecnologicamente all'avanguardia che sarà pronta probabilmente il prossimo autunno.

Se il vecchio teatro era sviluppato su un piano unico, ora per costruire palcoscenico e platea si è scavato fino a quattro-cinque metri di profondità, cosa che ha consentito di guadagnare 80 posti in galleria. Altra novità è il foyer dove trovano spazio camerini, servizi igienici, il disimpegno per accedere alla sala e l'ingresso per i diversamente abili. Al piano superiore è stata invece ricavata una sala riunioni a disposizione della comunità. «È davvero un bel regalo - commenta il sindaco Diego Invernici - non solo per

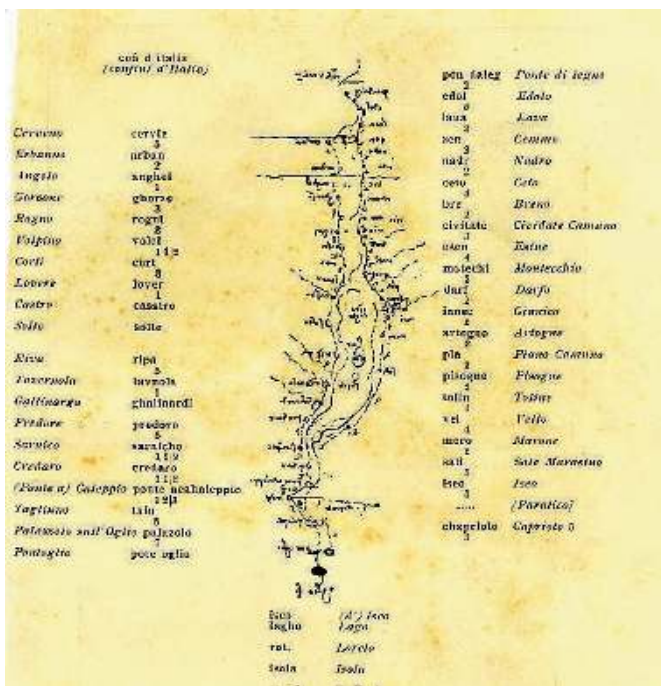
Pisogne ma per tutte le comunità vicine».

Il filo. Articolato e complesso è «Il filo della memoria» che lega Provaglio al cinquecentesco santuario

della Madonna del Corno, che domina l'abitato con vista sulla Riserva delle Torbiere e sull'anfiteatro morenico della Franciacorta. Un progetto premiato con un gruzzolo da 230mila euro. «Il nostro territorio - spiega il sindaco Marco Simonini - è ricco di monumenti, dalle piccole chiese agricole al monastero, passando dalle santelle. Già attraverso un finanziamento concesso da Fondazione Cariplo abbiamo potuto mettere in campo alcuni interventi ma, come spesso avviene, quando si tocca un tesoro se ne scoprono altri. Nello specifico, durante i lavori al tetto del santuario è spuntato un soffitto decorato che necessitava di essere restaurato». Ma non è solo questo, la Madonna del Corno è il capo ideale del filo che inanella tutte le perle del territorio. Adesso si potrà metterci mano. //



Provaglio d'Iseo. Il cinquecentesco santuario della Madonna del Corno



Breno. Gli studenti del Golgi lavoreranno sul Leonardo «camuno»



Pisogne. Il teatro parrocchiale cambierà volto entro un anno



Borgosatollo. Il teatro comunale, punto di riferimento della cultura

Con il liceo «Golgi» il 2019 sarà l'anno di Leonardo in Valle

Christo bis

Con un maxi progetto didattico gli studenti creeranno percorsi turistici su Da Vinci

■ Non una riqualificazione e neppure un restauro. A Breno il bando «Bellezz@» premia con 300mila euro un maxi progetto didattico ideato all'interno dell'Istituto «Golgi». Si chiama «Viaggio tra i monti e le acque di Leonardo» e, come spie-



Allo studio. La Gioconda

ga il dirigente scolastico Alessandro Papale «punta a coinvolgere gli studenti di tutti gli indirizzi nella creazione di un percorso turistico-culturale in Valle, per il 2019, nella ricorrenza dei 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci. L'obiettivo è fare per Leonardo ciò che è stato fatto nel 2016 per Christo».

Un'iniziativa decisamente ambiziosa, perchè prevede il coinvolgimento plenario dell'Istituto, la Comunità Montana, le pubbliche amministrazioni e gli enti preposti al turismo. «Vogliamo creare - spiega Papale - tre percorsi: uno dedicato ai luoghi di Leonardo veri e propri; un secondo sui tesori storici della Valle, dai pitoti al Romanino, passando dalle vestigia medioevali; il terzo naturalistico, da elaborare col supporto del Parco dell'Adamello. Gli studenti saranno direttamente impegnati in questo lavoro: i ragazzi

del Classico studieranno e rielaboreranno la storia di da Vinci; quelli dello Scientifico faranno ricerca sulla flora, la fauna e le rocce; gli alunni dell'Artistico penseranno ai pannelli, ai cartelloni e alle guide. Tutto materiale che sarà tradotto dagli studenti del liceo Linguistico. Infine i ragazzi del Musicale animeranno gli eventi che cercheremo di organizzare, come ad esempio cene ambientate nel Cinquecento, e nelle classi di Scienze Umane si lavorerà sui testi». Un lavoro immane, che godrà della supervisione di Sandro Albini, lo studioso che ha individuato i luoghi della Valcamonica nelle tele più famose di Leonardo.

Nell'idea del preside del «Golgi» saranno gli enti turistici a proporre ai visitatori pacchetti da sette, tre o un giorno. Nel 2019, quando l'effetto Leonardo potrebbe rappresentare un Christo bis. // I.R.O.